

Nuoto. Europei di Berlino: incredibile oro della sannita con la staffetta 4x200 sl Pirozzi regina d'Europa

Stefania sfodera una grande frazione e la Pellegrini conclude l'opera bruciando la Svezia nel finale



Scatenata sul podio

Nella foto principale il quartetto azzurro posa sul podio per le foto di rito dopo aver ricevuto la medaglia d'oro conquistata pochi minuti prima precedendo Svezia e Ungheria. Nella foto piccola la ragazza di Apollosa canta a squarciagola l'inno di Mameli esprimendo tutta la sua gioia

MICHELE IACICCO
benevento@ottopagine.it

Emozioni azzurre. Emozioni sannite. Emozioni che solo lo sport può regalare. Stefania Pirozzi si è iscritta di diritto nella storia del nuoto italiano ed europeo grazie al fantastico successo ottenuto con la staffetta 4x200 nel velodromo di Berlino. Questo è il punto più alto della carriera della ragazza di Apollosa e di conseguenza dello sport di casa nostra. Infatti, come lei nessuno mai. La Pirozzi ha fatto anche meglio di Luisa Striani che nel 2000 si era dovuta accontentare della medaglia d'argento col quartetto azzurro. Quella vinta dalla portacolori delle Fiamme Oro è stata una gara incredibile che si è decisa solo all'ultimo istante grazie ad una fantastica Federica Pellegrini. L'Italia era la grande favorita. Già da mesi tutti avevano messo gli occhi su questo quartetto. Era una delle possibili medaglie d'oro alla vigilia della partenza per la Germania. E questo non ha certamente aiutato le ragazze. La pressione era tanta, così come la convinzione di fare un grande risultato. La Pirozzi lo diceva da tempo

che questa era la gara su cui puntare e come una lince non ha sbagliato. La staffetta è stata aperta da Alice Mizzau che ha nuotato meglio di quanto fatto al mattino, ma forse poteva fare qualcosa in più. L'1:58.34 è valso momentaneamente il quarto posto, ma ci ha pensato la sannita a ricucire il divario. Infatti, Stefania è entrata in acqua con una cattiveria incredibile. Ha puntato subito il terzetto di testa e già nella prima vasca, nuotando in 26.92, ha fatto capire che avrebbe fatto una grande gara. Così è stato, perché alla fine della sua frazione il primo posto era a soli nove centesimi di distacco. Anche La Masini Luccetti ha nuotato bene, il problema era contenere la svedese Sjoestrem che con una super frazione da 1:53.64 ha consegnato all'ultima frazionista svedese circa quattro secondi di vantaggio su Federica Pellegrini. Vantaggio che è sembrato incolumabile per 150 metri. Ma all'improvviso, quando l'Italia sembrava destinata alla vittoria dell'argento, la Pellegrini ha cambiato marcia recuperando e battendo la svedese. Il suo

tocco in 7:50.53 è stato accompagnato dalle urla di gioia della compagne con una Pirozzi già sorridente e pronta a far festa. Però, c'è stato spazio anche per un piccolo brivido. La Pellegrini credeva di aver forzato il cambio e ha chiesto alle compagne di attendere l'ufficialità del tabellone, quella che è arrivata subito dopo dando il via alla festa. Stefania è persa subito emozionata. Le lacrime del post 400 misti sono ora un ricordo lontanissimo. Sul podio il quartetto azzurro ha regalato altre emozioni anche durante l'esecuzione dell'inno. E' in quel momento che nella testa di Stefania saranno passati mille pensieri e soprattutto i tanti sacrifici fatti per anni insieme alla sua famiglia che l'ha sempre sostenuta. Infatti questa è soprattutto la grande vittoria dell'intera «famiglia Pirozzi» che si sarà sicuramente commossa a guardare la piccola di casa ricevere la medaglia d'oro che la incorona come regina d'Europa, titolo che nessuno potrà rubarle per almeno due anni. Questa medaglia può essere un ulteriore stimolo anche in vista dei 200 farfalla di sabato quando la ra-

gazza di Apollosa si giocherà l'accesso in finale e soprattutto per il prossimo biennio, quello che porta ai giochi olimpici di Rio de Janeiro. «Sono contenta per questa medaglia -ha dichiarato a fine gara Stefania-. Era da tempo che dicevo di tenerci tanto a questa staffetta e penso di averlo dimostrato». E poi non sono mancati anche i complimenti a Federica Pellegrini. «Come al solito Federica ha fatto un grande numero, per noi è un onore nuotare con lei».

Guardando bene i tempi, però, la prestazione della Pirozzi, 1:57.63, non è molto distante dall'ottimo 1:56.50 della divina del nuoto italiano. Segno evidente che Stefania è in crescita e in futuro potrebbe diventare molto competitiva anche a livello europeo proprio in quello stile libero che da juniores le ha regalato tante soddisfazioni. E per rendere ancora più dolce la festa d'orata del quartetto azzurro sono arrivati tanti complimenti dall'Italia, in particolare quelli del Presidente del Consiglio Matteo Renzi che con un messaggio su twitter ha partecipato alla grande festa azzurra che è anche la grande festa dello sport sannita.